

italia**cercasi**

di **Ermete Realacci**



# Locomotiva verde

**L**a profonda crisi che stiamo vivendo può essere affrontata solo se cambiamo e sappiamo guardare con fiducia al futuro. Spesso uso ripetere una frase di Seneca che mi pare calzante: "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare". Lo spazio che il nostro paese può avere in un mondo che cambia, dove si affacciano prepotentemente sui mercati globali nuovi protagonisti, è legato alla nostra capacità di imboccare la via dell'innovazione, della qualità, della bellezza, della ricerca, della green economy.

**DAL VENETO, UNO DEI CUORI MANIFATTURIERI** dell'Italia, arriva un'importante conferma che sia proprio questa la strada giusta da seguire. Quello che per anni è stato definito la "locomotiva del Nord est" è un sistema produttivo variegato e di grande vitalità, che anche nella crisi - coniugando qualità, innovazione e territorio con la green economy - sta rinnovando con successo il proprio tessuto imprenditoriale.

**UNA RECENTE INDAGINE DI SYMBOLA E FEDERPARCHI,**

*Viaggio nel Veneto delle qualità*, guarda a questa regione come un laboratorio all'avanguardia nel paese in fatto di economia verde. E soprattutto mostra come nell'Italia che c'è si possano trovare le energie e i talenti per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. L'indagine è un viaggio attraverso venti casi di imprese di successo che si sono distinte nel segno della green economy, della qualità, dell'innovazione, della gestione responsabile delle risorse, dell'ambiente e del patrimonio sociale. Si va dall'azienda che ha brevettato

**« Il Veneto è un laboratorio all'avanguardia per la green economy. Energia e talenti per nuove sfide »**

la tecnica della riflessione totale per l'illuminazione pubblica a led, consentendo di risparmiare fino al 70% di energia rispetto ai tradizionali lampioni al sodio e il 30% rispetto a quelli a led attualmente sul mercato, a quella che ha realizzato la prima pasta italiana di grano duro a chilometri zero; dall'azienda leader nell'estrusione del legno composito ed ecologico, tanto da aver fabbricato i materiali di cui si compongono i pontili di Venezia su cui passano ogni anno 20 milioni di turisti, al centro per il riciclo capace di trattare 80 tonnellate al giorno di rifiuti secchi industriali e urbani con una quota di recupero del 99%. E che nell'insieme confermano la green economy come leva strategica per affrontare la recessione e aumentare la competitività sul mercato globale. Non a caso proprio il Veneto, con le sue 34mila imprese green, è la seconda regione "verde" italiana (dopo la Lombardia).

**IL QUADRO CHE EMERGE È QUELLO DI UN VENETO**

che di fronte alla crisi non si arrende, ma cerca nuove strade per ricominciare a correre, senza perdere la propria identità. Un esempio positivo per tutto il paese.

